

# Assalto al Pnrr

Il provvedimento sul Recovery diventa un contenitore omnibus  
Ci sono 65 milioni per l'Albania  
e la legge per la sicurezza sul lavoro  
Con la fiducia in Parlamento  
ok alle norme per gli amici e sodali

## IL CASO

SERENA RIFORMATO  
ROMA

La domanda dev'essere venuta in mente a tanti: come ci è finita una norma sui volontari antiabortisti e i consultori nel decreto Pnrr? Cosa c'entra con le «disposizioni urgenti» per dare attuazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza, quello delle «magnifiche sorti e progressive», il mega progetto di rilancio del Paese che fino a qualche anno fa usava anche chiamare “Next Generation Eu”, futuro e promessa? La risposta è in una consuetudine parlamentare incrostata nel passato. Il quarto decreto Pnrr, oggi al voto finale, è l'ennesimo “omnibus”: c'è dentro di tutto. Una pratica più volte criticata dal presidente della Repubblica perché di-

storce l'uso della decretazione, che dovrebbe avere carattere di urgenza, necessità e omogeneità di contenuto.

La questione non è formale: i provvedimenti miscelanea sono il veicolo ideale per i codicilli per gli amici e le bandierine elettorali. L'emendamento del deputato di Fdi Lorenzo Malagola sulle «associazioni a sostegno della maternità» nei consultori è un caso di scuola: infilato silenziosamente nel testo nell'ultima seduta della commissione Bilancio, due giorni prima che il decreto arrivasse in aula blindato dalla fiducia. Solo uno dei tanti capitoli estranei al Pnrr.

Il più vistoso è all'articolo 32, dove spunta il Protocollo d'intesa fra Italia e Albania per portare nel Paese di Edi Rama i migranti salvati dalle autorità italiane. Il

decreto porta a 65 milioni di euro la dote per la costruzione delle strutture a Schenjin e Gjudar, affidata alla Difesa. Attenenza con il Pnrr? Nessuna.

E poi ancora, articolo 30: uno sconto sulle sanzioni civili per i datori di lavoro o i lavoratori autonomi che non abbiano pagato i contributi agli istituti previdenziali. Articolo 39: misure urgenti per assicurare la continuità operativa degli impianti ex Ilva. Articolo 8: un milione e mezzo di euro per pagare di più l'Avvocatura dello Stato. Ce lo chiede l'Europa? No.

Nel maxi-contenitore c'è addirittura la nuova normativa per la sicurezza sul lavoro con l'introduzione della patente a crediti per i cantieri. Un'intera legge nella legge, su un tema fra i più delicati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL DOSSIER

## LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DS6901

Cnel e pensionati della Pa  
Brunetta riavrà lo stipendio

Lontano il 2016, quando rischiò l'abolizione. Il Cnel avrà un ruolo di monitoraggio del Piano. Il presidente Renato Brunetta farà parte della "cabina di regia", incarico accompagnato da un "regalo": la possibilità di tornare a percepire uno stipendio.

Da un anno, infatti, l'ex ministro della pubblica amministrazione non riceve alcun compenso perché una legge del 2012 non permette, nella pubblica amministrazione, di conferire incarichi retribuiti ai pensiona-

ti. Una norma sartoriale nel decreto Pnrr annulla il divieto per «la nomina del Presidente e dei componenti del Cnel».

Respinti in commissione tutti gli emendamenti delle opposizioni per sopprimere l'eccezione. La stessa deroga varrà per i commissari straordinari per il contrasto allo sfruttamento in agricoltura, per i beni confiscati alle mafie, per gli alloggi universitari e per chi opera nella ricostruzione post sisma. S.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I MINISTERI

Si moltiplicano i commissari  
e i dirigenti saranno il 20% in più

Nel decreto Pnrr si moltiplicano i commissari straordinari (cinque nuove figure) e i funzionari di primo e secondo livello nei dicasteri: un nuovo dirigente nel gabinetto del ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, Francesco Lollobrigida, in deroga alla normativa vigente, uno in quello del ministro della Salute Orazio Schillaci. Non solo. Addirittura il venti per cento in più di figure dirigenziali nell'organico dell'Agenzia industrie

difesa, l'ente di diritto pubblico che si occupa della «razionalizzazione» e dell'«ammodernamento delle unità industriali» per il dicastero di Guido Crosetto.

Norma che fa dire al leader del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte: «Siamo fortemente preoccupati per il Pnrr perché qui anziché Fratelli d'Italia si stanno dimostrando in materia di sanità "nemici d'Italia". E amici delle armi». S.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ABORTO

Porte aperte ai consultori  
"Per aiutare maternità difficili"

Una norma del decreto apre le porte dei consultori alle associazioni anti-abortiste. L'articolo 44 quinquies infatti prevede che le regioni, nell'organizzazione delle strutture, possano «avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche della collaborazione di soggetti del terzo settore che abbiano una qualificata esperienza nel campo del sostegno alla maternità».

La modifica è stata aggiunta al testo il 12

aprile, nell'ultima seduta dei lavori della commissione Bilancio prima dell'aula, con un emendamento di Lorenzo Malagola, deputato di FdI alla prima legislatura, vicino al gruppo Pro Vita e Famiglia.

Secondo la destra darebbe solo attuazione alla legge 194, che all'articolo 2 prevede che ai consultori sia permesso di collaborare con dei volontari. Ma allo scopo di «aiutare la maternità difficile dopo la nascita». S.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE GUIDE TURISTICHE

DS6901

DS6901

# Niente più laurea, basta il diploma e conoscere una lingua straniera



Nel provvedimento che oggi avrà il via libera dal Parlamento viene definito un nuovo ordinamento per le guide turistiche, target effettivamente presente nel Piano nazionale di ripresa e resilienza per «armonizzare a livello nazionale, nel rispetto delle competenze regionali» gli standard minimi della professione.

Mentre una legge di dicembre 2023 stabiliva che per l'accesso all'esame di abilitazione (per poi eventualmente essere abi-

ilitati all'esercizio della professione) servissero una laurea (triennale o magistrale) e la conoscenza di due lingue straniere, ora un articolo inserito all'interno del decreto Pnrr abbassa decisamente l'asticella, dopo le interlocuzioni della Commissione europea: basterà una lingua sola e un semplice diploma di scuola secondaria. Viene eliminato l'obbligo di copertura assicurativa civile. s.r.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PNRR, A CHE PUNTO È L'ITALIA

### A COSA SONO DESTINATI I FONDI

Obiettivo	Mld di euro	Var. % rispetto a piano iniziale
Sicurezza PA	9,74	+0,2%
Digitalizzazione	24,99	+4,7%
Turismo e cultura	6,60	-1,0%
Economia circolare e agricoltura	8,12	+34,1%
Energie rinnovabili	21,97	-7,6%
Rinnovo edifici	15,57	+1,3%
Protezione suolo e acqua	9,87	-34,4%
Reti ferroviarie	22,79	-8%
Logistica	0,95	+51,4%
Nidi e Università	19,08	-1,8%
Ricerca e impresa	11	-3,8%
Occupazione	7,71	+15,8%
Terzo settore	8,32	-25,0%
Coesione territoriale	0,88	-55,3%
Telemedicina e salute	7,75	+10,7%
Innovazione servizi sanitari	7,88	-8,7%
REPowerEU	11,18	NUOVO
<b>TOTALE</b>	<b>194,42</b>	<b>+1,5%</b>

FONTE: Centro studi del Parlamento europeo

GEA - WITHUB

## Il regalo a Brunetta

### Inserita una deroga alla legge che non lo permette per chi ha già la pensione Nel Pnrr un regalo per Brunetta al Cnel potrà riavere lo stipendio

**A. CAIA** Il ministro per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) ha deciso di inserire nel decreto Pnrr una deroga alla legge che non lo permette per chi ha già la pensione. In questo modo, il ministro per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) ha deciso di inserire nel decreto Pnrr una deroga alla legge che non lo permette per chi ha già la pensione. In questo modo, il ministro per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) ha deciso di inserire nel decreto Pnrr una deroga alla legge che non lo permette per chi ha già la pensione.



L'articolo su «La Stampa» svela una norma nel decreto Pnrr che consente a Renato Brunetta di riavere lo stipendio al Cnel



**Il titolare**  
Il ministro per il Pnrr, Raffaele Fitto

ANSA/CLAUDIO PERI